



Giunti alla fine di una 'calda' estate, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale vorrei ringraziare tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato, i singoli volontari e cittadini e in generale tutti coloro che con dedizione hanno reso possibile la realizzazione dei tanti eventi che si sono susseguiti sul nostro territorio da giugno a settembre. Sagre, feste, saggi, escursioni, manifestazioni sportive, iniziative culturali e molto altro: tutto ciò ha contribuito a rendere l'estate dei cittadini vezzanesi e di tanti reggiani un'occasione speciale d'incontro, socializzazione e svago, 'fuori porta'.

Un grazie quindi alla nostra comunità per aver, ancora una volta, dato prova di grande vitalità, rendendo possibili eventi che hanno richiesto una preparazione attenta e capace, uno sforzo in termini di tempo ed economico, il tutto grazie ai tanti volontari che direttamente o indirettamente si sono messi al servizio del loro paese. Il volontariato è il vero motore, il cuore pulsante delle nostre comunità, capace di coinvolgere capillarmente le nostre frazioni in iniziative di solidarietà e promozione del territorio.

L'augurio per il futuro è che possano moltiplicarsi le occasioni anche di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, per migliorarci e migliorare le proposte e offerte per i nostri concittadini.

L'essere entrati a far parte come Comune di Vezzano della Rete MAB (uomo e biosfera) UNESCO credo che, oltre ad essere un riconoscimento al nostro territorio e alle sue ricchezze, possa divenire per tutti opportunità di ulteriore valorizzazione di ciò che siamo e del luogo che abitiamo, con le sue tradizioni, la sua storia, il suo ambiente naturale unico.

Grazie ancora a tutti e l'appuntamento è per la prossima ed imminente Fiera di San Martino.

Mauro Bigi - Sindaco



SERVIZI SOCIALI IN UNIONE E CASA DELLA SALUTE: MIGLIORARE SERVIZI E COESIONE SOCIALE

di **Franco Stazzoni**

Lo scorso 25 agosto il Consiglio Comunale ha votato, all'unanimità, la proposta di convenzione che prevede il conferimento all'Unione dei Comuni Colline Matildiche dei servizi sociali.

Unificazione che è divenuta operativa dal 1° settembre e che ha sancito definitivamente il percorso intrapreso dai tre Comuni matildici nel 2004, quando venne sancita la gestione convenzionata del Centro Famiglie e, successivamente, del Servizio Responsabilità familiari, infanzia ed adolescenza.

Il progetto di incorporazione dei servizi sociali ha preso definitivamente corpo pochi mesi dopo la costituzione delle nuove Amministrazioni elette ed ha comportato un lungo e impegnativo lavoro sia politico che tecnico, in cui si sono confronta-

te le varie esperienze gestionali che caratterizzavano e caratterizzeranno la nuova funzione unica.

Infatti se già da due anni Quattro Castella e Vezzano operavano in convenzione e quindi avevano già unificato metodologie di lavoro e approccio al servizio, per il Comune di Albinea nasceva giustamente la necessità di comprendere come questo servizio doveva essere impostato senza snaturare quanto già in corso.

Indubbiamente per i cittadini questa unificazione comporterà un miglioramento dei servizi, una presenza ancor, se possibile, più puntuale sui territori e verso gli assistiti, frutto delle sinergie operative che gli addetti sapranno mettere in campo dopo tanti anni di attività svolta a livelli più che soddisfacenti.

Un progetto che è nato e si è materializzato di pari passo con l'altro "grande" progetto che a brevissimo sarà operativo: la "Casa della Salute di Puianello".

Questa nuova struttura, che rispecchia l'idea di sanità che la Regione Emilia-Romagna sta promuovendo, non sarà solo un centro medico ma dovrà essere un punto di riferimento socio-sanitario per tutta la cittadinanza della nostra pedecollina, con servizi come il PUA che, gestito in sincrono tra i Servizi Sociali e l'AUSL, permetterà ai cittadini di avere tutte le informazioni utili per accedere ai servizi oltre a restituire ai servizi stessi una visione d'insieme delle reali problematiche dei nostri territori.

Proprio per questo le tre Amministrazioni hanno lavorato compiutamente e in sinergia con l'AUSL reggiana per progettare qualcosa che vada oltre al "solo" servizio medico-sanitario, compreso il confronto con esperienze già in corso in altri territori, come ad esempio il progetto che trova fondamento nel manifesto "Casa della Salute Bene Comune" che i tre Comuni hanno adottato con passaggio formale nei rispettivi Consigli Comunali.

Il progetto che si sta portando avanti prevede un vero e proprio percorso di comunità che vede le istituzioni e i cittadini insieme nella condivisione di un percorso di coesione sociale e di individuazione di un nuovo modello di welfare, dove tutti si mettono in gioco, creando nuove relazioni e nuove reti che rispondono in modo adeguato ai nuovi bisogni.

Per questo si stanno attuando dei tavoli di lavoro che vedranno la presenza oltre ad esperti del settore e degli operatori sociali, anche delle Associazioni di Volontariato e dei medici di base operanti sul territorio, dei rappresentanti delle Case protette e dei servizi per anziani, educativi e scolastici, oltre a tutti quelli che vorranno in qualsiasi modo dare il proprio contributo.

Tavoli che hanno lo scopo di individuare e realizzare in sinergia nuove progettualità, oltre che a definire in modo compiuto e soprattutto "chiaro" cosa si intende o, meglio ancora, come si vorrebbe che venisse vissuta la Casa della Salute, cosa significa "salute" senza che questa sia per forza associata a "sanità", l'importanza di fare comunità o semplicemente fare la conoscenza di altri attori presenti sul territorio per condividere con loro esperienze e progetti.

In buona sostanza ci avviamo ad un nuovo sistema di gestione dei servizi sociali che, pur partendo da una situazione più che soddisfacente, cerca di migliorarsi di pari passo con il mutamento delle esigenze e le nuove strutture a disposizione.

Franco Stazzoni
Assessore al Welfare

TESTAMENTO BIOLOGICO

Il Consiglio Comunale ha approvato l'istituzione del Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari - conosciuto come Testamento Biologico - presso l'Ufficio Servizi Demografici.

Il Testamento Biologico è un atto scritto contenente delle dichiarazioni circa la volontà di ricevere o rifiutare trattamenti sanitari che comportino l'uso di macchine o di sistemi artificiali in caso di incapacità mentale o di incoscienza che impedisca alla persona di manifestare il proprio consenso o rifiuto.

I cittadini maggiorenni possono richiedere l'iscrizione al Registro, purché residenti nel Comune di Vezzano sul Crostolo, depositando contestualmente il Testamento Biologico presso l'Ufficio competente.

Le iscrizioni nel Registro avvengono sulla base di un'istanza presentata dal dichiarante, redatta su modello fornito dall'Ufficio Servizi Demografici, sottoscritta con firma autentica, cui il Testamento Biologico deve essere allegato in busta chiusa.

Il testamento biologico è redatto in forma scritta su carta semplice e deve contenere la dichiarazione di volontà relativamente al consenso o al rifiuto di determinati trattamenti sanitari nonché il nominativo di un fiduciario, cioè il soggetto incaricato, al verificarsi delle condizioni, di dare attuazione alle volontà del dichiarante, ed eventualmente di un fiduciario supplente.

L'Ufficio Servizi Demografici è tenuto alla conservazione del Testamento Biologico in luogo chiuso, garantendo massima cura e riservatezza.

Il Testamento Biologico può, in qualsiasi momento, essere modificato o revocato su richiesta scritta del dichiarante.

Per la presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro è necessario contattare l'Ufficio Servizi Demografici (0522/601961) per fissare un appuntamento.

Cammino da Cervarolo (RE) a Sant'Anna di Stazzema (LU) organizzato quest'estate dalla Sezione Bismantova del CAI e dall'ANPI di Vezzano grazie alla preziosa collaborazione di Sebastiano Vinci.



PELEGRINI LUNGO LA VIA MATILDICA DEL VOLTO SANTO

Dopo l'evento di lancio della Via Matildica del Volto Santo in occasione del Convegno di febbraio, i mesi estivi hanno confermato l'interesse che la riscoperta di questo cammino sta suscitando. Un cammino di quasi 300 chilometri che da Mantova, nella cui Basilica di Sant'Andrea sono conservate le reliquie del Sangue di Cristo, conduce i pellegrini fino a Lucca dove nella Cattedrale di San Martino si trova il Volto Santo, crocifisso ligneo al centro di una diffusa venerazione in tutta Europa sin dal Medioevo.



Territori uniti da fede e tradizioni ma dimenticate dai percorsi 'speed', ricchi di bellezze culturali e storiche legate in particolare alla figura di Matilde di Canossa.



Due gruppi numerosi hanno percorso l'intera Via Matildica questa estate. Il primo composto da oltre 50 giovani delle Pastorali Giovanili di Reggio

Emilia, Lucca e Mantova è partito il 23 luglio ed è arrivato a Lucca dopo 14 giorni di cammino; il secondo gruppo, organizzato dalla Polisportiva Montalto e dagli Amici del Cammino di San Pellegrino, quest'anno composto da camminatori e ciclisti, partito nella seconda metà di agosto.



Entrambi i pellegrinaggi hanno visto la collaborazione e il sostegno organizzativo del Comune di Vezzano.



Con il rilancio di questa Via, l'Amministrazione Comunale, con le altre realtà che la promuovono tra cui il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano e la Provincia di Reggio Emilia, intende promuovere la riscoperta di tradizioni fondamentali per tramandare le nostre radici, ma anche e soprattutto uno stile di vivere il territorio unico per la conoscenza dei luoghi e delle persone. Occasione di uno sviluppo economico e sociale integrato con l'ambiente.

La Buddhist Child Home ringrazia il Montalto Sport e Tempo Libero, i Consiglieri Comunali di Vezzano sul Crostolo e tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla cena di solidarietà pro Nepal. In particolare l'Hostaria Venturi e i suoi fornitori per la generosa disponibilità. Sono stati raccolti € 2.610 grazie ai quali è stato possibile provvedere cibo ed alloggio per i minori colpiti dal sisma del 25 aprile scorso.





Comune di
Vezzano sul Crostolo



I GIORNI DELLE BIBLIOTECHE

BiblioDays 2015



Biblioteca Comunale "Pablo Neruda"

Venerdì 9 ottobre ore 20.30

APERIBIBLIO con presentazione del libro
"Il paradiso dei folli" di *Matteo Incerti*

Domenica 11 ottobre ore 9.30

COLAZIONE E QUOTIDIANI
offerti dalla Biblioteca

Domenica 11 ottobre ore 10.00

VITA DA CANI

Lecture animate sul migliore amico dei bambini!

AMICO CANE..MI FIDO DI TE!

Incontro con il *Dott. Andrea Molinari* - veterinario e *Sara Bonvicini* - educatrice cinofila

PER INFORMAZIONI

0522/601933 - 0522/601229 - s.riva@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

CORSO BASE D'INFORMATICA

8 lezioni il lunedì ore 20 - 21,30

Aula di informatica - Scuola media "A. Manini"

Inizio corso 19 ottobre

Costo € 60,00

Termine iscrizioni 15 ottobre

Informazioni e iscrizioni - 0522/601933

Da parte dell'Amministrazione Comunale un sentito ringraziamento ai figuranti e volontari del Gruppo Storico di Vezzano sul Crostolo e a tutti coloro che hanno reso possibile la partecipazione del nostro comune al Corteo Matildico 2015.

Stefania Colli - Assessore al Commercio



"inComune news"

periodico di informazione a cura della Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE). Autorizzazione Tribunale di Reggio Emilia n.928 del 09/10/1996
Proprietario: Mauro Bigi. Direttore responsabile: Umberto Borghi. Redazione: Silvia Riva. Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C. (Felina)

